

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Macchia Valfortore. Le piogge hanno risollevato la situazione dell'invaso Si rialza il livello del lago Zone prosciugate anche per le alte temperature estive

Le piogge delle ultime settimane fanno ben sperare che la situazione generale dell'invaso di Occhito migliori sensibilmente. Si è infatti alzato il livello dell'acqua del lago, che nei mesi estivi in particolare era arrivato, come lo scorso anno, ai minimi storici. In alcuni punti completamente prosciugato. L'assoluta carenza di precipitazioni, le alte temperature hanno destato una serie di preoccupazioni per l'aridità dei campi, con il rischio di cattive prospettive per i raccolti futuri.

E pensare che l'invaso era stato creato per sopperire alle scarse disponibilità idriche del territorio circostante. Il lago poi rappresenta una risorsa preziosa per lo sviluppo turistico della zona del Fortore. Basti pensare che ogni anno, soprattutto nel periodo estivo, è visitato da migliaia di turisti, provenienti soprattutto da fuori regione.

La Regione Molise, puntando alla valorizzazione di questo importante patrimonio ambientale, è impegnata da qualche anno nella realizzazione di un progetto di riqualificazione dell'area e di rilancio delle attività turistiche del lago.

Il presidente della Regione Michele Iorio ha firmato un decreto che stanziava 260 mila euro in favore del comune di Macchia Valfortore per la realizzazione di un'area campeggio nei pressi del lago di Occhito.

Un segnale importante per la ripresa delle aree interne che va ad affiancare i programmi previsti con l'Accordo di Programma, sottoscritto dallo stesso presidente Iorio, dall'assessore alla programmazione Vitagliano e dai sindaci del consorzio Occhito -

Colletorto, S.Elia a Pianisi, Tufara, Gambatesa, Pietracatella e Macchia Valfortore - nello scorso mese di agosto.

Tra gli interventi da realizzare con il finanziamento di 4 milioni e mezzo di euro anche quelli per migliorare la viabilità dell'area, al fine di creare collegamenti tra i vari comuni fortorini coinvolti e non nel progetto; la promozione delle bellezze naturalistiche, il recupero di strutture abitative nei pressi dell'invaso e la creazione di complessi per le attività sportive e ricreative. Nell'ambito del progetto generale rientra anche la risistemazione dei centri storici dei sei comuni aderenti al Consorzio di Occhito. msr



S.ELIA A PIANISI

Interventi di ampliamento nel cimitero comunale

Sarà sicuramente seguito dal commissario straordinario Bonanni il progetto di realizzazione di nuovi loculi cimiteriali proposto dall'amministrazione comunale di Sant'Elia a Pianisi lo scorso anno.

Il progetto, approvato nel novembre 2007 dall'amministrazione stessa, prevede la costruzione di una nuova ala cimiteriale che conterrà 310 loculi di cui il 10% sarà riservato all'ente per fronteggiare situazioni imprevedibili.

Sulla base delle pressanti richieste di privati che volevano acquistare una casa per il riposo eterno, l'amministrazione ha dovuto aumentare sensibilmente il numero di loculi da costruire. Saranno costruite anche 6 cappelle gentilizie. Al fine di effettuare una razionale esecuzione delle opere, tale da soddisfare le esigenze della popo-

lazione, il Comune si è attivato nel raccogliere le prenotazioni degli interessati.

Questo dato reale sull'effettiva necessità di costruzione ha fatto in modo che l'amministrazione potesse dimensionare il progetto in tutte le sue fasi.

Il costo medio di ogni loculo sarà di circa 1500 euro ed il prezzo di concessione sarà poi diversificato in base alla fila e alla posizione del loculo prescelto.

Ovviamente, la prenotazione dei loculi in tale fase del procedimento, non è in alcun modo vincolante né per il privato né tanto meno per l'amministrazione.

Tutti gli interessati, quindi, potranno rivolgersi, negli orari di apertura al pubblico, presso l'ufficio tecnico comunale.

RICCIA

Fiera del Fortore Manifestazione da dimenticare

Eppure ai ricinesi piaceva l'idea della Fiera del Fortore.

Organizzata dall'amministrazione comunale con il concorso dell'Assessorato Regionale all'Industria per due anni consecutivi si è svolta una due giorni di esposizione di prodotti artigianali e agricoli davvero molto bella. Lanciata in grande stile dall'amministrazione comunale di Riccia in collaborazione con l'assessorato regionale all'Industria, per ben due edizioni aveva fatto registrare una grande partecipazione ed un grande coinvolgimento di commercianti, agricoltori, artigiani, produttori ed imprenditori, non solo del posto ma anche di altre zone limitrofe. Abbinata a diverse manifestazioni natalizie era riuscita a portare in paese molti turisti accrescendo anche l'economia del paese. Il primo anno parteciparono anche artigiani arrivati dal vicino Abruzzo. Per l'occasione furono promosse anche altre manifestazioni concomitanti, come convegni ed intrattenimenti vari. Sulla scia di altre simili vetrine il Fortore avrebbe potuto mostrare in questa occasione il meglio di sé. E visti i positivi riscontri i cittadini attendevano il proseguimento dell'iniziativa. Quasi sicuramente della Fiera del Fortore non solo non si è tenuta la terza edizione ma non si ripeterà più. A condizionare la scelta amministrativa senza dubbio problemi di ordine economico, con i quali si misurano quotidianamente i piccoli comuni che devono far fronte alle numerose spese. Altra ragione che invece ha impedito il ripetersi di questa valida proposta l'eccessivo costo per l'allestimento della Fiera, ammontato a circa 12mila euro ogni anno. Rivolgendo uno sguardo alla medesima iniziativa che si organizza a Morcone, i cittadini ricinesi sperano che presto venga riproposta anche a Riccia questa esposizione che può diventare un valido volano di promozione delle aziende agrituristiche presenti sul territorio, di rilancio del prodotto locale e valorizzazione dell'artigianato locale.



Per i numerosi emigranti la ricorrenza è un evento che li lega ancora a Jelsi Celebrata in grande stile la festa di S. Anna in Argentina

Clamorosi festeggiamenti anche in Argentina per la festa di S. Anna. Un evento che unisce tutti i Jelsesi nel mondo, dimostrando di anno in anno quanto sia ancora vivo il legame con Jelsi da parte degli jelsesi che vivono all'estero. Nella storia e soprattutto nei nostri tempi di globalizzazione la festa di Sant'Anna ha un ruolo molto importante per l'intero paese: è un elemento unico, di distinzione assoluta, un autentico gioiello di identità che va custodito gelosamente. Tutto il paese, fa uno sforzo enorme per la realizzazione della festa in maniera gratuita e volontaria coordinata dal comitato festa. Il destino del paese è ormai legato in maniera stretta, in simbiosi, alla celebrazione della festa: il

futuro di popolo, l'avvenire, la speranza per superare i nuovi terremoti culturali economici e politici emergenti in un mondo dove Jelsi si identifica con la festa di Sant'Anna. Anche per i numerosi emigranti, che abbandonando la loro civiltà per un altro mondo, la festa è rimasta tra le più robuste radici che li lega alle proprie origini; la nostalgia, con il mito del paradiso perduto, assume talvolta i contorni di una vera trascendenza religiosa, soprattutto quando si vive in paesi dominati dal culto dell'efficienza e del consumismo, e ormai privi di miti e di sacralità. Dal sito Jelsi.com un forte saluto a tutti i compaesani in Argentina. "Da meglio a meglio l'annè che vè"



S. Elia a Pianisi. Appalusi ed apprezzamenti per il trio musicale di Salerno Successo per il concerto dei "Giovani Musicisti" nella chiesa di San Rocco

Gremita la cappella di San Rocco domenica sera per il concerto dei "Giovani Musicisti" organizzato in occasione della Festa dell'Immacolata Concezione. Un'iniziativa proposta dalla omonima Confraternita che ha vissuto ancora una volta con enfasi ed entusiasmo la ricorrenza religiosa.

Diversi i pezzi che il trio musicale ha eseguito nel corso della serata. Gennaro Cardaropoli al violino, Raffaella Cardaropoli al violoncello e Pier Carmine Garzillo al pianoforte hanno dato prova della loro bravura e del loro talento, intrattenendo per circa due ore i presenti, che hanno loro regalato applausi scroscianti e apprezzamenti. Sono stati eseguiti: Air di J.S. Bach, Trio in Sol maggiore di F.J. Haydn, Etude-Tableau op.33 n.8 di S. Rachmaninov, Concerto in la minore di Bach, Scherzo di Webster, Præludium und Allegro di Pugnani/Kreisler, Studio op.1 n.4 di Liszt, Sonata IV op.28 in Sol maggiore di Beethoven e per concludere Concerto in La minore di Vivaldi.

